

La guerra è una prova di amore verso Dio e verso il prossimo

di Taisija Lazarenko

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 14 marzo 2022



sua Beatitudine il metropolita Onufrij nella festa dell'Ortodossia. Foto: news.church.ua

Sua Beatitudine il metropolita Onufrij ha esortato a risolvere i problemi non con le armi ma con una parola ragionevole.

Nella festa dell'Ortodossia, dopo la Divina Liturgia, il primate della Chiesa ortodossa ucraina, sua Beatitudine il metropolita Onufrij, si è rivolto ai fedeli con un sermone, in cui ha fatto [un appello a sostenersi a vicenda](#) in questo momento difficile.

"La fede ortodossa insegna a una persona a vivere rettamente sulla terra. Oggi è una prova molto difficile per il Paese e per le persone. Dio sta mettendo alla prova la nostra fede. Abbiamo anche noi colpa di questo. Siamo peccatori, e i peccati non portano il bene a una persona. Hanno un sapore dolce, ma conseguenze amare. E ora stiamo assaporando le conseguenze dei nostri peccati", ha detto sua Beatitudine il metropolita.

"Ma questo è un esame, questa è una prova che il Signore ci ha dato per dimostrare il nostro amore verso Dio e verso il prossimo. Questi sono i frutti più importanti che la fede

porta in una persona. In questo momento difficile, dobbiamo dare una mano d'amore, sostenerci a vicenda. Chi non ha un rifugio - aiutiamolo a trovarlo, chi non ha pane - diamoglielo, se c'è un'opportunità, se non c'è modo di aiutare - riscaldiamolo almeno con una parola gentile", ha esortato il metropolita Onufrij.

Il primate della Chiesa ortodossa ucraina ha osservato che tutti i problemi che sorgono tra le persone dovrebbero essere risolti non con le armi, non con la forza, ma con le parole.

"Dopo tutto, siamo persone, creature intelligenti di Dio: Dio ci ha dato la mente, ci ha dato la parola e queste hanno un grande potere. Con questi doni - la ragione e la parola - dobbiamo risolvere tutti i nostri problemi. Dio ci ha creati sulla terra non per attaccarci o ucciderci a vicenda, ma per vivere nell'amore. E se non abbiamo questo amore ma vogliamo realizzarlo, non dobbiamo farlo con le armi ma con le parole. Chiediamo ancora e ancora a tutti coloro da cui dipende di garantire che i problemi esistenti siano risolti con l'aiuto di una parola ragionevole", ha affermato il metropolita.

"Il Signore ci salvi e in questo momento difficile ci ricopra con la sua grazia divina e con il potere che nessuno può sconfiggere. Questo è il potere dell'amore. Lasciamo che sia tra noi e sopra di noi, e supereremo tutte le prove che abbiamo e saremo degni di quella vita luminosa e bella che il Signore ha preparato in Cielo per coloro che Lo amano, nel Regno dei Cieli, in Cristo Gesù, nostro Signore": con queste parole sua Beatitudine il metropolita Onufrij ha concluso la sua predica.

In occasione del Trionfo dell'Ortodossia, il primate della Chiesa ortodossa ucraina ha guidato la liturgia alla Lavra delle Grotte di Kiev.